

Decreto n. 5/2024

Oggetto: autorizzazione alla adesione alla Società Consortile a Responsabilità Limitata “*Space It Up*”.

IL PRESIDENTE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di “*Istituzione dell’Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, e successive modificazioni ed integrazioni, che contiene “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il “*Regolamento per la amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, numero 70*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il “*Riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale è stato emanato il “*Codice della Amministrazione Digitale*”;
- VISTA** la Legge 27 settembre 2007, numero 165, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 10

ottobre 2007, numero 236, che definisce i principi e i criteri direttivi della “*Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca*”, e, in particolare, l’articolo 1;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, numero 196 (“*Legge di Contabilità e Finanza Pubblica per l’Anno 2010*”), e, in particolare, l’articolo 2, che “...*delega il Governo ad adottare, entro un anno dalla data di entrata in vigore della presente legge, uno o più decreti legislativi per l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni e degli enti locali, e dei relativi termini di presentazione e approvazione, in funzione delle esigenze di programmazione, gestione e rendicontazione della finanza pubblica...*”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, numero 213, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “*Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165*”;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che contiene alcune “*Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell’articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196*”, e che disciplina, in particolare, la “...*armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...*”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione*”;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, e, in particolare, l’articolo 13;

VISTA Legge 28 dicembre 2015, numero 208, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (“*Legge di stabilità 2016*”);

VISTO il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, numero 175, che disciplina il “*Testo unico in materia di società a partecipazione*”;

pubblica”, ed in particolare l’articolo 5, il quale prevede che *“L’amministrazione invia l’atto deliberativo di costituzione della società o di acquisizione della partecipazione diretta o indiretta all’Autorità garante della concorrenza e del mercato, che può esercitare i poteri di cui all’articolo 21-bis della legge 10 ottobre 1990, n. 287, e alla Corte dei conti, che delibera, entro il termine di sessanta giorni dal ricevimento, in ordine alla conformità dell’atto a quanto disposto dai commi 1 e 2 del presente articolo, nonché dagli articoli 4, 7 e 8, con particolare riguardo alla sostenibilità finanziaria e alla compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell’azione amministrativa. Qualora la Corte non si pronunci entro il termine di cui al primo periodo, l’amministrazione può procedere alla costituzione della società o all’acquisto della partecipazione di cui al presente articolo”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la *“Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell’articolo 13 della legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune *“Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell’articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124”*;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune *“Modifiche e integrazioni al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e), e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”*, denominato anche *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”* (*“RGPD”*), in vigore dal 24 maggio 2016 e applicabile a decorrere dal 25 maggio 2018;

VISTO il Decreto Legislativo 10 agosto 2018, numero 101, che contiene alcune *“Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, che abroga la Direttiva 95/46/CE”*, denominato anche *“Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati”* (*“RGPD”*);

- VISTO** lo Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), del predetto Statuto, il Presidente può adottare "*...provvedimenti di urgenza di competenza del Consiglio di Amministrazione, da sottoporre a ratifica nella prima riunione utile del Consiglio stesso*";
- ATTESA** l'urgenza di approvare la partecipazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla costituzione della Società "*SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata*" fissata in data 6 maggio 2024, nelle more della definizione della procedura di nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del predetto Statuto, e in coerenza con le disposizioni di cui al Decreto Legislativo 4 giugno 2003, numero 138, l'Istituto Nazionale di Astrofisica ha il compito di "*...svolgere, promuovere e valorizzare la ricerca scientifica e tecnologica nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica e di valorizzarne le applicazioni interdisciplinari, di diffonderne e divulgarne i relativi risultati nonché di promuovere e favorire il trasferimento tecnologico verso l'industria, perseguendo obiettivi di eccellenza a livello internazionale*";
- VISTE** le disposizioni contenute nell'articolo 2 dello Statuto, le quali prevedono che "*...L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:*
- a) promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;*
 - b) progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;*
 - c) promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi;*
 - d) promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali*

mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;

e) promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:

i) l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

ii) la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;

iii) l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;

f) promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;

g) tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;

h) favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi;

i) svolge attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali e alle amministrazioni pubbliche ed eroga servizi a terzi in regime di diritto privato;

j) svolge ogni altra attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istitutive di cui all'articolo 1 del presente statuto;

k) può svolgere attività commerciale per la fornitura di strumentazioni e software specialistici, e per la diffusione di materiale didattico e divulgativo e di materiale promozionale dell'Ente e del suo brand...";

VISTO

l'articolo 24:

- comma 1, lettera b), del medesimo Statuto, ai sensi del quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica può "... b) in conformità a quanto previsto dal "Piano Triennale di Attività", previa autorizzazione del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca e acquisiti i pareri degli altri Dicasteri competenti, può partecipare o costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera b), del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n. 138 ...";
- articolo 2, secondo cui "...Decorsi sessanta giorni dalla richiesta di autorizzazione a partecipare o a costituire consorzi, fondazioni o società con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri, ai sensi della lettera b) del precedente comma 1, in assenza di osservazioni da parte del Ministero

*della Istruzione, della Università e della Ricerca,
l'autorizzazione si intende concessa...”;*

- VISTO** il “*Regolamento di Organizzazione e Funzionamento dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, modificato dal medesimo Organo con Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, pubblicato in data 24 giugno 2021 ed entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il “*Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, predisposto ai sensi dell’articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 185 della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 14 del predetto “*Regolamento*”;
- VISTO** il “*Regolamento del personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;
- VISTA** la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l’articolo 21 del “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”;
- CONSIDERATO** che il “*Regolamento del Personale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica*”, con la predetta modifica, è stato pubblicato in data 24 giugno 2021 ed è entrato in vigore il 9 luglio 2021;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero 593, con il quale il Professore Roberto Ragazzoni è stato nominato Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica a decorrere dal 4 aprile 2024 e per la durata di un quadriennio;
- CONSIDERATO** che il Ministero dell’Università e della Ricerca, in attuazione dell’Investimento 1.3 – Creazione di “*Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*” nell’ambito della Missione 4 “*Istruzione e ricerca*” – Componente 2 “*Dalla ricerca all’impresa*” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “*PNRR*”), ha stabilito di concedere finanziamenti, sotto forma di contributi alla spesa,

destinati alla creazione di almeno 10, fino ad un massimo di 14 Partenariati estesi sul territorio nazionale;

CONSIDERATO

altresì che:

- la tematica 15 “*Attività spaziali*”, di cui all’ Avviso MUR del 15.03.2022, n. 341, è stata promossa e sostenuta attraverso il Bando di finanziamento adottato dall’agenzia Spaziale Italiana;
- il Politecnico di Torino in data 05.07.2023 ha presentato la proposta integrale del Programma di ricerca ed innovazione denominato “SPACE IT UP” nell’ambito del Bando di finanziamento ASI (prot. 42 del 18.07.2022) – per le “Attività Spaziali” (tematica 15), di cui all’Avviso MUR n. 341 del 15.03.2022, per “*Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle Aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*” con un valore complessivo di investimento pari a euro 80.000.000,00;
- l’attuazione del Programma di ricerca e innovazione avviene attraverso un Partenariato esteso, costituito in forma stabile, non temporanea e dotato di autonoma personalità giuridica, che rappresenti il referente unico per l’attuazione del Partenariato nei confronti dell’ASI;
- con atto notarile sarà, quindi, costituita la società consortile a responsabilità limitata, denominata “*SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata*”;
- il capitale sociale della Società è fissato nella misura di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell’art. 2468 del Codice Civile;
- i Soci intendono definire i reciproci rapporti in relazione al funzionamento della Società durante il periodo di Durata del Programma di ricerca e innovazione e all’apporto delle risorse finanziarie necessarie alla sua realizzazione;

VISTA

la nota inviata dalla Dottoressa Francesca Esposito, inquadrata Profilo di Ricercatore, Terzo Livello Professionale, in servizio presso l’Osservatorio Astronomico di Capodimonte con le funzioni di Responsabile della “*Divisione di Planetologia e di esplorazione del Sistema Solare*”;

CONSIDERATO

in particolare che, con la predetta nota, la Dottoressa Francesca Esposito ha precisato che:

- la “...Proposta sottomessa all’Agenzia Spaziale Italiana il 30/09/2022 (fase 1) in risposta al bando di finanziamento per le attività spaziali (tematica 15), di cui all’avviso MUR del 15/03/2022, n.341, per “*Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base*”;
- *il capofila è il Politecnico di Torino;*

- *partecipano direttamente alla proposta 33 partner: 13 Università, 10 centri di ricerca (tra cui l'INAF), 10 aziende e PMI;*
- *il budget totale richiesto ad ASI ammonta a 80 Meuro;*
- *il budget che l'INAF incasserà ammonta ad euro 5,876,318.94;*
- *la proposta di fase 2 è stata sottomessa all'ASI il 5/7/2023;*
- *attualmente siamo è nella fase di negoziazione con ASI, la cui conclusione è prevista entro il 22/12/2023;*
- *Decreto di assegnazione del finanziamento previsto entro il 15/01/2024*
- *in seguito al decreto di assegnazione saranno avviate le procedure per la costituzione della Scari;*
- *le spese notarili saranno a carico della società e non dei partner;*
- *i partner dovranno versare una quota al capitale sociale di massimo 10,000.00 euro una tantum + una fee annuale di circa 40,000.00 euro;*
- *la durata prevista del progetto è di 3 anni;*
- *la quota INAF indicata nel punto precedente graverà sui fondi di progetto, il cui CRA sarà assegnato dopo il decreto di assegnazione dell'ASI;*
- *Le spese iniziali verranno coperte dai fondi presenti sulle seguenti coordinate: "CRA" 0.04.05 "U.S.C. V – Progetti Spaziali" Funzione Obiettivo 1.05.04.85 "Supporto Attività Spaziali"; Capitolo 1.03.02.99.999.01 "Altre spese di servizi per la ricerca scientifica"*
- *le spese saranno poi imputate sulle pertinenti coordinate una volta ottenuto il decreto di assegnazione dall'ASI;*

ESAMINATO

lo "*Schema*" dei "*Patti parasociali*", ovvero della scrittura privata che verrà stipulata tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e il Politecnico di Torino, con sede in Torino, Via Corso Duca Degli Abruzzi n. 24, con la documentazione ad esso allegata;

VISTO

l'articolo 3 del predetto "*Schema*", secondo cui:

- *le "Parti concordano che, per la durata del Programma di ricerca e innovazione, la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri nominati dall'Assemblea dei soci in conformità alle disposizioni che seguono:*
 - *un "...membro designato dal Politecnico di Torino, che riveste la carica di Presidente;*
 - *un membro designato dall'Università degli Studi di Roma La Sapienza;*
 - *un membro designato dall'Università degli Studi Federico II di Napoli;*
 - *un membro designato congiuntamente da CNR e INAF;*

- *un membro designato da LEONARDO S.p.A.*
- *Nel caso in cui vengano meno, per qualsiasi causa, uno o più consiglieri, le Parti si impegnano a far sì che il Consiglio di Amministrazione sia immediatamente ricostituito in modo tale da rispettare in ogni momento la composizione prevista nel presente Articolo.*
- *Ferme restando le ipotesi di revoca assembleare, qualora il Politecnico di Torino ovvero gli altri Soci chiamati a nominare un membro nel Consiglio di Amministrazione, ritengano necessario revocare il proprio consigliere, gli altri Soci presteranno ogni più ampia collaborazione affinché si proceda a tale revoca nel primo Consiglio di Amministrazione utile e alla nomina del Consigliere designato per la durata residua del mandato in sostituzione di quello revocato.*
- *Per la durata del Programma di ricerca e innovazione non possono essere corrisposti compensi ai Consiglieri di Amministrazione.*
- *Al termine del Programma di ricerca e innovazione, per i successivi mandati, la Società sarà amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da 5 membri, nominati secondo le modalità previste all'art. 18 comma 1 dello Statuto, e potranno essere previsti compensi dall'Assemblea...";*

VISTO

l'articolo 7 del medesimo "Schema", rubricato "Capitale sociale ed Apporti dei Soci" secondo cui:

- *il "...capitale iniziale della Società è fissato in euro 165.000,00 (centosessantacinquemila/00) ed è versato in pari quota da ciascuno socio, overosia euro 5.000,00 (cinquemila/00) ciascuno;*
- *Per la Durata del Programma di ricerca e innovazione, la quota maggioritaria di partecipazione al capitale della Società sarà sempre riservata ai Soci Pubblici, anche in caso di aumento di capitale o cessione di quote, così come previsto dall'Avviso MUR...";*

VISTO

l'articolo 7 dello "Schema", in punto di disciplina della durata, secondo cui:

- *le "...previsioni del presente Patto Parasociale si applicheranno a partire della data di sottoscrizione e sino alla conclusione del Programma di ricerca e innovazione fissata al 28.02.2026, fatte salve eventuali proroghe alla durata del Programma di ricerca e innovazione concesse da ASI ...";*
- *il presente Patto Parasociale "...costituisce l'accordo integrale tra le Parti in relazione all'oggetto del presente Patto Parasociale e sostituisce tutti i precedenti accordi, se esistenti, relativi allo stesso oggetto; le Parti potranno*

modificare di comune intesa con atto scritto in qualsiasi momento il presente Patto ...”;

ESAMINATO

altresì lo "Schema" dello "Statuto" della costituenda Società denominata "SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata”;

VISTO

l'articolo 1 del predetto "Schema", secondo cui:

- *per "...il perseguimento degli obiettivi indicati dal Bando di finanziamento dall'Agenzia Spaziale Italiana - ASI (prot. 42 del 18 luglio 2022) per le Attività spaziali" (tematica 15), di cui all'avviso MUR n. 341 del 15 marzo 2022 di seguito "Avviso n. 341 MUR" o "Avviso MUR"), per "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", è costituita, ai sensi degli articoli 2615 ter e 2462 e seguenti del Codice Civile, nonché del Testo unico per le società a partecipazione pubblica (D. lgs. 175/2016 e smi) in quanto applicabile, una società consortile a responsabilità limitata, denominata "SPACE IT UP Società consortile a responsabilità limitata", in forma abbreviata "SPACE IT UP s.c. a r.l.", di seguito richiamata con il termine "Società ...”;*
- *la "...Società fungerà quale Hub appositamente costituito per la realizzazione del Partenariato Esteso (di seguito "Programma di ricerca e innovazione") di cui al Bando di finanziamento ASI (dall'Agenzia Spaziale Italiana), nonché di cui all'Avviso MUR ed in particolare, la Società svolgerà le attività di avvio, attuazione, realizzazione e gestione del Partenariato esteso, ricevendo le tranches di agevolazioni concesse, verificando e trasmettendo all'ASI la rendicontazione delle attività svolte anche dagli Spoke, nonché tutte alle attività indicate al successivo art. 4 ...”;*
- *al "...termine della realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, la Società perseguirà ogni attività utile e necessaria al perseguimento del proprio oggetto sociale di cui al successivo art. 4 ...”;*

VISTO

l'articolo 2 del predetto "Schema", in tema di sede e domicilio dei soci, secondo cui:

- *la "...Società ha sede legale nel Comune di Torino (TO), all'indirizzo risultante dall'apposita iscrizione eseguita presso il Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 111-ter delle disposizioni di attuazione del Codice Civile ...”;*
- *il "...Consiglio di Amministrazione, con propria delibera, ha facoltà di istituire altrove, sia in Italia sia all'estero, succursali, agenzie e rappresentanze e di sopprimerle, ovvero di cambiare indirizzo della sede legale sempre nell'ambito dello stesso Comune, mentre il trasferimento della sede legale fuori dal Comune ove è stabilita la sede è*

- deliberato dall'Assemblea dei Soci con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale ...";*
- *il "...domicilio dei Soci, anche per quel che concerne i loro rapporti con la Società, è quello risultante dal competente Registro delle Imprese ...";*

VISTO

l'articolo 3 del predetto "Schema", in tema di durata della Società, secondo cui:

- *la "...durata della Società è fissata sino al 31(trentun) dicembre 2040 (duemilaquaranta); essa può essere prorogata oltre la scadenza del termine di durata, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che dovrà deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale. I soci che non hanno concorso alla approvazione della deliberazione riguardante la proroga del termine di durata della Società hanno diritto di recesso...";*
- *ai sensi "...dell'art. 7 del Bando di finanziamento sopra citato, il Programma di ricerca e innovazione deve concludersi entro e non oltre la data del 28 (ventotto) febbraio 2026 (duemilaventisei). È fatta salva la possibilità di estendere la durata massima inizialmente prevista per la realizzazione del Programma di ricerca e innovazione, previa autorizzazione del MUR e di ASI...";*
- *la "...Società può essere sciolta prima della scadenza del termine di cui al precedente comma 2 solo qualora non venisse concesso il finanziamento atteso di cui all'art. 1, o nell'ipotesi in cui lo scopo sociale fosse raggiunto prima di tale data, con deliberazione dell'Assemblea dei Soci che deve deliberare con il voto favorevole di almeno due terzi del capitale sociale...";*

VISTO

l'articolo 4 dello "Schema", in tema di scopo ed oggetto sociale, secondo cui la Società non ha scopo di lucro, ed è costituita al fine di:

- *"...realizzare il Partenariato esteso di cui all'art. 1 del Bando di finanziamento ASI, e nello specifico il Programma di ricerca e innovazione "SPACE IT UP", così come definito nella fase negoziale prevista all'art. 13 dell'Awiso stesso...";*
- *"...essere attiva nei bandi nazionali ed internazionali per lo svolgimento di attività di ricerca in campo spaziale ...";*
- *"...proporsi in partnership nazionali ed internazionali sui temi spaziali ...";*
- *"... stipulare contratti di ricerca con enti pubblici e privati per l'esecuzione di attività in campo aerospaziale ...";*
- *"... svolgere un ruolo attivo nelle organizzazioni spaziali nazionali e internazionali;*
- *"... sviluppare percorsi di formazione e inserimento nel settore spaziale sia accademico sia industriale ...";*

Inoltre, la Società, per il raggiungimento dei suddetti fini istituzionali, potrà compiere:

- “... tutte le operazioni commerciali, industriali e immobiliari
- in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale, e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari,
- concedere, senza carattere di professionalità, fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche a favore di terzi, purché per operazioni rientranti nell'oggetto consortile,
- nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente sia indirettamente, partecipazioni in altri consorzi, enti o società italiane ed estere aventi oggetto analogo, affine o connesso al proprio nel rispetto, per analogia, delle prescrizioni di cui all'art. 2361 del Codice Civile ...”;

VISTO

l'articolo 5 dello “*Schema*” che specifica che il “...*capitale sociale è fissato nella misura di Euro 165.000,00 (centosessantacinquemila) ed è diviso in quote di partecipazione tra i Soci ai sensi dell'art. 2468 del Codice Civile ...*”;

VISTO

il Decreto dell'Agenzia Spaziale Italiana del 26 gennaio 2024, numero 53, di aggiudicazione, a conclusione della fase di negoziazione, della proposta integrale denominata “*Space It Up!*”, sottomessa in data 17/07/2023 in risposta al bando di finanziamento di cui al decreto del Direttore generale del 26/07/2022, numero 687, pubblicato in attuazione della deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2022, numero 71, e avente ad oggetto le Attività spaziali (Tematica 15), di cui all'avviso MUR del 15/03/2022, numero 341, per Partenariati Estesi alle Università, ai Centri di Ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base;

VISTA

la nota del 22 febbraio 2024, indirizzata al Ministero dell'Università e della Ricerca, di richiesta della autorizzazione alla costituzione della società “*Space It Up S.c.a r.l.*” con sede in Torino, ai sensi degli artt. 18 e 23, c. 8, del Decreto Legislativo 4 giugno 2003 n.127, dell'art. 3 del D. Lgs. 23 luglio 1999 n. 296 e dell'art. 16 co. 1 lett. b) del Decreto Legislativo 21 gennaio 2004 n. 38;

VISTA

la nota del 5 marzo 2024, registrata nel registro di protocollo generale con il numero 2746, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca, effettuati i controlli di legittimità e di merito imposti dalla legge, ha autorizzato la partecipazione del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), dell'Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) e

dell' Istituto Nazionale di Ricerca Metrologica (INRIM), alla Società "Space It Up S.c.a r.l.", in qualità di soci fondatori;

VISTO

il Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 29 dicembre 2023, numero 95;

ACQUISITO

il parere favorevole espresso, ciascuno per gli aspetti di propria competenza, dal Direttore Generale e dal Direttore Scientifico dell'Istituto Nazionale di Astrofisica;

DECRETA

Articolo 1. Di approvare, in via d'urgenza, l'adesione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica alla Società Consortile a Responsabilità Limitata "Space It Up".

Articolo 2. Di approvare l'Atto costitutivo, lo Statuto ed il Patto Parasociale della Società "SPACE IT UP" ("S.c.a.r.l.").

Articolo 3. Di autorizzare il pagamento del contributo di conferimento al capitale sociale fissato in Euro 5.000, il quale dovrà essere versato entro il 6 maggio 2024, data di costituzione della Società, sul conto corrente bancario Dedicato Depositi del Notaio Bina Caterina, con studio notarile in Corso Duca degli Abruzzi, 16, 10129 Torino, acceso, presso la Banca del Piemonte, con le seguenti coordinate: BIC BDCPITTT – IBAN IT45 P030 4801 0000 0000 0094 930.

Articolo 4. La copertura finanziaria della spesa di cui al precedente articolo 3 sarà garantita dai fondi iscritti sull'Obiettivo Funzione 1.05.04.85 "Supporto Attività Spaziali", Capitolo 1.03.02.99.003 "Quote di associazioni", Centro di Responsabilità Amministrativa 0.04.05 del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica per l'Esercizio Finanziario 2024, che presenta la necessaria disponibilità.

Articolo 5. La copertura finanziaria del contributo sociale annuale verrà assicurata, per gli anni successivi, mediante prelievo dai fondi che verranno iscritti nei pertinenti capitoli del Bilancio Annuale di Previsione dell'Istituto Nazionale di Astrofisica dei relativi Esercizi Finanziari.

Articolo 6. E' delegato, ai fini della sottoscrizione dell'atto di costituzione della Società Consortile a Responsabilità Limitata "Space It Up", il Dottor Silvano Fineschi, in servizio presso l'Osservatorio Astrofisico di Torino.

Articolo 7. Il presente Decreto d'urgenza, che verrà sottoposto, ai sensi dell'articolo 5, comma 2, lettera g), dello Statuto dell'Istituto Nazionale di Astrofisica, all'esame del Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile per la prescritta ratifica, verrà inviato alla Corte dei conti e all'Autorità garante della concorrenza e del mercato nel

rispetto delle previsioni di cui all'articolo 5, comma 3 del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica.

Roma, 16 aprile 2024

Il Presidente

Prof. Roberto Ragazzoni
FIRMATO

MFP